



Provincia
di Pesaro e Urbino

Anno Prop. : 2017
Num. Prop. : 603



Marca da bollo N. 01093926667680 del 24.03.2017

Determinazione n. 350 del 24/03/2017

OGGETTO: RAEE SERVIZI SRL DI BEZZICCHERI FRANCESCO SEDE LEGALE VIA DEL CARSO, 27 - 61121 PESARO - SEDE IMPIANTO VIA GUAZZI, SN - COMUNE DI COLLI AL METAURO - 61030 SERRUNGARINA (PU) - LOC. TAVERNELLE DI SERRUNGARINA. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE) E CENTRO DI RACCOLTA RAEE. AI SENSI DELL'ART. 208 C. 1 DEL D.L.VO N. 152/2006 E S.M.I. - L.241/90 E S.M.I. - D.L.VO N. 49/2014 E S.M.I.

IL DIRETTORE GENERALE
DOMENICUCCI MARCO

VISTO

- l'articolo 97 della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche ed integrazioni da ultimo apportate con Legge n.124 del 07.08.2015;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- la parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, recante oggetto: "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- il medesimo decreto legislativo ed in particolare la parte II "Norme in materia ambientale - Procedure per la Via, la Vas e l'Ippe" e s.m.i.;
- il suddetto decreto legislativo ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" e la parte III in tema di disciplina degli scarichi e s.m.i.;

Provincia di Pesaro e Urbino - Viale Gramsci, n. 4 - 61100 Pesaro - Telefono 0721/3591 - Fax 0721/359295 - P.IVA 002120002



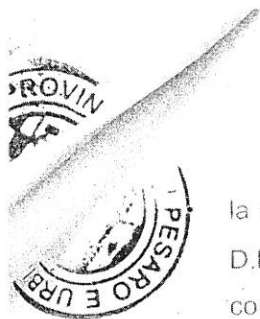


- l'art.183, comma 1, lett.s) del D.L.vo 152/06 e s.m.i., che rappresenta: "trattamento: operazione di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o smaltimento"
- l'art. 183 comma 1, lett.t) del D.L.vo 152/06 e s.m.i.,che specifica: "recupero: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile , sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia generale..omissis"
- l'art. 183, comma 1, lett. z) del D.L.vo 152/06 e s.m.i., che precisa: "'smaltimento": qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla Parte IV del presente decreto riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento";
- l'articolo 208 comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e dei recupero dei rifiuti), secondo il quale: " i soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda alla regione (leggasi Provincia) competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute, di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica";
- il comma 6 dell'art.208 del D.Lgs.n.152/06 il quale recita:"...L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";
- l'articolo 208, al medesimo comma 1, enuncia che: "Omissis... ove l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda è altresì allegata la comunicazione del progetto all'autorità competente ai predetti fini; i termini di cui al comma 3 e 8 restano sospesi fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi della parte seconda del presente decreto";
- il Decreto Legislativo 14.03.2014 n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- il DPR n.151 del 01.08.2011, Regolamento sulla semplificazione dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi e successive modifiche;
- il DM 08 aprile 2008 sulla disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.



il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 267/2000", e in particolare:

- l'articolo 107 concernente le "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'articolo 147 bis concernente il "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".
 - l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
 - gli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardanti la figura del responsabile del procedimento.
- la Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n. 639 del 03/04/2002 "Leggi Regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate";
- il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- la Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e, nella fattispecie, l'articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;
- la Legge Regionale n° 3 del 26.03.2012 concernente la disciplina delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 515 del 16.04.2012 come modificata dalla DGRM n. 1473 del 19.12.2014 in tema di modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (escluse discariche);
- il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serrungarina (ora integrato al Comune di Colli al Metauro) in data 21.05.2016 con Prot.n.4933 del 09.09.2016 a firma del Resp. dell'Uff.Tecnico Comunale Geom.Daniele Biondi, assunto agli atti con ns.prof.n. 49874 del 13.12.2016 che certifica la destinazione artigianale di espansione dei terreni distinti al Catasto comunale al F.22- mappali 954 - sub.7 sui quali insiste l'immobile oggetto dell'attività della Ditta RAEE Servizi srl, terreni inoltre esenti dalla variante parziale al PRG comunale adottata definitivamente con Delibera Consiliare n.24 del 05.07.2016;
- gli esiti favorevoli del procedimento condotto dall'Unione dei Comuni Valle del Metauro ai sensi dell'art.7 del DPR 160/2010, relativo all'ampliamento ed ultimazione di una porzione di opificio artigianale per lo stabile industriale sito in Via Guazzi, sn, Loc. Tavernelle di Serrungarina (PU), nel Comune di Colli al Metauro, ex Comune di Serrungarina (PU), sede dell'attività lavorativa di RAEE Servizi srl (Pratica SUAP n.2016/399/E 135/SE);



la conferenza dei servizi effettuata in data 08.02.2017, indetta ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, che si concludeva con esito positivo, attestando la prosecuzione dell'iter autorizzatorio al rispetto delle prescrizioni fissate dalla conferenza medesima e stabilendo altresì vincolante l'acquisizione preventiva di tutta la documentazione integrativa richiesta;

- la documentazione integrativa tecnica e progettuale integralmente intesa, trasmessa dalla Ditta RAEE SERVIZI srl nelle fasi istruttorie succedutesi nel corso dell'istruttoria amministrativa e tutti i pareri favorevoli e le prescrizioni operative emessi dagli Enti complessivamente coinvolti nel procedimento;
- il documento istruttorio Prot. n. 10360 del 24.03.2017, redatto dal Dott. Giovanni Cassiani, parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale unitamente a tutti gli allegati tecnici ad esso correlati;

RITENUTO

- di condividere le risultanze del documento istruttorio allegato alla presente Determinazione e di essa facente parte integrante completo di tutti gli allegati informatici e cartacei, il quale propone il rilascio di autorizzazione unica per un nuovo centro di raccolta e trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) alla Ditta RAEE Servizi s.r.l. di Bezziccheri Francesco, sede legale in Via del Corso, 27 - 61121 Pesaro (PU), impianto presso Via Guazzi, sn - 61030 Serrungarina (PU), ora Comune di Colli al Metauro, ai sensi dell'art.208, comma 1, del D.Lgs.n.152 del 03.04.2006 e dei requisiti tecnici del D.Lgs.n.49 del 14.03.2014;

- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto sito nel Comune di Serrungarina (PU), ora Comune di Colli al Metauro (PU) – Via Guazzi, sn, ai sensi delle norme citate e della vigente normativa di settore;

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

VISTI

- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della Giunta Provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che modifica ed integra le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;

l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

Per quanto sopra esposto:

Visto l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che stabilisce che spettino ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

- il titolo III – Organizzazione degli Uffici – dello Statuto di questa Amministrazione provinciale, che stabilisce le competenze dei Dirigenti;

- il titolo V del Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 326 del 19/12/2013 concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti dei Servizi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

VALUTATA la documentazione di istanza relativa alla richiesta di autorizzazione unica per un nuovo impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, situato nel territorio del Comune di Serrungarina (PU) ora Comune di Colli al Metauro – Loc.Tavernelle di Serrungarina, in Via Guazzi,sn, presentata in data 13.12.2016 dalla Ditta RAEE Servizi s.r.l., di Bezziccheri Francesco, assunta agli atti con Ns.Prot.n° 49874 del 13.12.2016 e pervenuta allo scrivente Ufficio il giorno 14.12.2016.

PRESO ATTO di tutte le informazioni comunicate con la nota di richiesta pervenuta e dei riferimenti societari della ditta istante per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, su fabbricato esistente e preventivamente autorizzato.

RITENUTO di dover disporre personalmente l'atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto

RILEVATO che il Responsabile della Struttura Organizzativa procedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.214/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

ACCERTATO che il responsabile del procedimento provinciale è il Dott. Massimo Baronciani e che lo stesso non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.214/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, come da apposita dichiarazione resa agli atti di codesta Amministrazione dallo stesso responsabile del procedimento.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 29 comma 10 dello Statuto di questo Ente, il Direttore Generale firma temporaneamente, con potere sostitutivo, determinazioni, proposte di decreti e di deliberazioni consiliari, buoni d'ordine e atti di liquidazione di competenza del Dirigente del Servizio 3 - Amministrativo - Ambiente e Trasporto Privato della Provincia di Pesaro ed Urbino; tutto ciò per garantire la continuità dell'azione amministrativa limitatamente alla fase transitoria necessaria al servizio informativo-statistico per riconfigurare, coerentemente con il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, i corretti flussi procedurali per la generazione degli atti in formato digitale.

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 208, comma 1 del D.Lgs.n. 152 del 03.04.2006 e come risultante dall'allegato documento istruttorio comprensivo di tutti gli allegati tecnici, informatici e cartacei, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e la gestione di un centro raccolta di RAEE, nell'integrale rispetto del D.Lgs.n.49 del 14.03.2014 e s.m.i., per anni 10 (dieci) a partire dalla data di approvazione del presente atto, a favore della Ditta identificata dai seguenti dati :

RAGIONE SOCIALE : RAEE SERVIZI S.R.L. di Bezziccheri Francesco ;

SEDE LEGALE: Via del Corso, 27 – 61121 Pesaro (PU);

SEDE IMPIANTO: Via Guazzi, s.n.c. – 61030 Serrungarina (PU) – già Comune di Colli al Metauro – Loc. Tavernelle di Serrungarina (PU);

LEGALE RAPPRESENTANTE e AMMINISTRATORE UNICO : Bezziccheri Francesco ;

INDICAZIONI CATASTALI IMPIANTO: Comune di SERRUNGARINA (PU);

Foglio n. 22 - Particella mappale 954 - sub. 7 ;

c.f. / P. IVA: 02602000412;

- di stabilire che la presente determina si intende rilasciata:

- a) fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;
- b) in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.

- di dare atto che il responsabile dell'istruttoria è il Dott. Giovanni Cassiani dell'Ufficio 3.4.1 - Autorizzazioni agli impianti di Gestione dei Rifiuti; del Servizio 3 dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro ed Urbino con sede in Via Gramsci, 4 in Pesaro e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il responsabile suddetto;

- di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche e integrazioni, è il Dott. Massimo Baronciani, del Servizio 3 (Ambiente - Fonti rinnovabili - Pianificazione ambientale) e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso l'Ufficio 3.4.1 (Autorizzazioni impianti gestione rifiuti), sito in Via Gramsci, 4 - 61121 Pesaro;

- di stabilire che il presente atto si connette organicamente alla documentazione urbanistica ed igienico sanitaria inerente all'insediamento di una nuova attività di trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi su fabbricato esistente in Comune di Serrungarina (PU), Via Guazzi, snc, ora Comune di Colli al Metauro, rilasciata dall'Amministrazione Comunale di residenza dell'impianto, documentazione tutta che, in caso di controllo, andrà esibita in maniera congiunta alla presente determinazione;

- di precisare che la violazione delle prescrizioni e disposizioni operative di cui al presente atto, in questa sede richiamate, è punita secondo i precetti specifici riportati nel documento istruttorio parte integrante del presente atto e secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni di legge;

- di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, che la presente Determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR Marche con ricorso giudiziale entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della medesima, oppure entro 120 giorni dal ricevimento con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

Determinazione n. 350 del 24/03/2017

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

Ai sensi dell'art. 29 c. 10

dello Statuto dell'Ente

DOMENICUCCI MARCO

sottoscritto con firma digitale



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: RAEE SERVIZI SRL DI BEZZICCHERI FRANCESCO SEDE LEGALE VIA DEL CARSO, 27 - 61121 PESARO - SEDE IMPIANTO VIA GUAZZI, SN - COMUNE DI COLLI AL METAURO - 61030 SERRUNGARINA (PU) - LOC. TAVERNELLE DI SERRUNGARINA. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE) E CENTRO DI RACCOLTA RAEE. AI SENSI DELL'ART. 208 C. 1 DEL D.L.VO N. 152/2006 E S.M.I. - L.241/90 E S.M.I. - D.L.VO N. 49/2014 E S.M.I.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 603 / 2017

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, lì 24/03/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

Ai sensi dell'art. 29 c. 10
dello Statuto dell'Ente

DOMENICUCCI MARCO

sottoscritto con firma elettronica

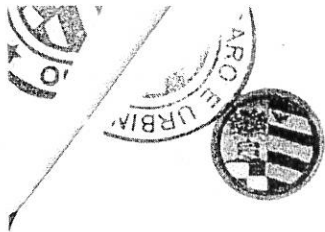
Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, / /

TIMBRO

Firma



Allegato "A – Parte I" alla Determinazione Dirigenziale n.350 del 24.03.2017

Ditta RAEE SERVIZI s.r.l.

Dati identificativi dell' Impianto ed elenco delle operazioni e dei rifiuti autorizzati.

Localizzazione impianto:

Comune di Colli al Metauro (PU) – 61030 Serrungarina (PU);

Via Guazzi, sn – Loc. Tavernelle di Serrungarina (PU)

Dati catastali :

Comune di Serrungarina (PU): Cat.F/3 - Foglio 22 – mappale 954 – subalterno 7.

■ L'area dello stabilimento industriale in cui vengono svolte le attività di recupero dei rifiuti misura complessivamente mq 3.063 di cui mq 1.803 di superficie coperta e mq 1.260 di superficie scoperta come da planimetria Tav.n. 8 (rev. 01.03.17) allegata alla presente (lett.x – parte III – All.A). L'area esterna all'opificio risulta ad uso esclusivo di RAEE Servizi srl.

Operazioni di recupero autorizzate:

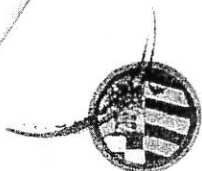
(All.C, Parte IV – D.Lgs.n.152/06 e s.m.i.)

- ▶ **R13.** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- ▶ **R12.** Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- ▶ **"preparazione per il riutilizzo":** le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento; (di cui all'articolo 183 (Definizioni), del D.L.vo 152/06 da ultimo sostituito dall'art.10 del D.Lgs.n.205/2010 , nelle definizioni di cui al comma 1- lett.q. ed ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.n. 49/2014).

Classificazione dei rifiuti autorizzati:

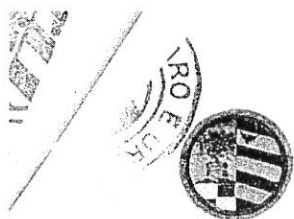
Rifiuti speciali pericolosi.

Rifiuti speciali non pericolosi.



RIEPILOGO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

CER	DESCRIZIONE CER	R12	R13	PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO	INTERVENTI ESEGUITI
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	■	■		Eventuale sconfezionamento, cernita e raggruppamento per tipologie omogenee.
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	■	■	■	Cernita, raggruppamento ed eventuale separazione delle componenti valorizzabili. Eventuale preparazione per il riutilizzo.
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	■	■		Cernita e raggruppamento per tipologie omogenee.
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 160603)		■		Solo messa in riserva
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori		■		Solo messa in riserva



CER	DESCRIZIONE CER	R12	R13	PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO	INTERVENTI ESEGUITI
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alia voce 200133		■		Solo messa in riserva
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 - 200123 e 200135	■	■		Cernita, raggruppamento ed eventuale separazione delle componenti valorizzabili. Eventuale preparazione per il riutilizzo.
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	■	■		Eventuale sconfezionamento, cernita e raggruppamento per tipologie omogenee.
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		■		Solo messa in riserva
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	■	■	■	Solo messa in riserva. Eventuale preparazione per il riutilizzo.



CER	DESCRIZIONE CER	R12	R13	PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO	INTERVENTI ESEGUITI
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	■	■	■	Cernita e raggruppamento per tipologie omogenee. Eventuale preparazione per il riutilizzo.
16 06 01*	Batterie al piombo		■		Solo messa in riserva
16 06 02*	Batterie al nichel- cadmio		■		Solo messa in riserva
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		■		Solo messa in riserva
20 01 21*	Tubi fluorescenti; ed altri rifiuti contenenti mercurio		■		Solo messa in riserva
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		■		Solo messa in riserva
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		■		Solo messa in riserva



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3
AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO

CER	DESCRIZIONE CER	R12	R13	PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO	INTERVENTI ESEGUITI
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (6)	■	■	■	Cernita , raggruppamento ed eventuale separazione delle componenti valorizzabili. Eventuale preparazione per il riutilizzo.

QUANTITATIVI AUTORIZZATI

RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	QUANTITA' ANNUALI TRATTABILI NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	QUANTITA' PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE ISTANTANEAMENTE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE e MC	ATTIVITA' DI RECUPERO (Di cui all'Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.)
Rifiuti speciali non pericolosi	3000	120 (400 mc)	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti). R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11.
Rifiuti speciali pericolosi	2000	50 (120 mc)	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti). R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11.
Totale	5000	170 (520 mc)	